

4. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nel corso del 2013, ha continuato l'esecuzione di programmi già consolidati da diversi anni ed ha attivato nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale.

L'Ente ha continuato ad assicurare il raccordo tra la ricerca italiana e quella internazionale; numerose, al riguardo, le iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione Europea.

Tra i programmi, si segnalano quello relativo al reclutamento dei giovani a livello pre-dottorale, dottorale e post-dottorale, mediante Corsi e Borse di Studio.

Nell'ambito delle pari opportunità nel ciclo di gestione della Performance dell'I.N.d.A.M., come previsto dall'art. 8, c. 1, lett. h), del D. Lgs. n. 150/2009, sono state assegnate due Borse di genere (tra le Borse di merito), per un ammontare complessivo di 8.000 euro.

Sempre in relazione all'attività istituzionale, svolta nell'anno 2013, si evidenziano:

- il progetto, dal titolo "*INdAM FELLOWSHIPS IN MATHEMATICS AND/OR APPLICATION FOR EXPERIENCED RESEARCHING COFUNDED BY MARIE CURIE ACTIONS*", nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità Europea, che prevede l'assegnazione di nove borse biennali, di importo elevato (35.000-40.000 euro all'anno) per 4 anni. Il Progetto consiste in un programma di borse di studio per ricercatori avanzati, approvato nell'esercizio 2010 ed ora, in fase di esecuzione del quarto bando, rifinanziato dalla Research European Agency, che ha rinnovato il precedente Progetto INdAM-COFUND per altri 5 anni, con un contributo corrispondente al 40% del costo complessivo dello stesso;
- la collaborazione italo-cinese con la NNSFC (National Natural Science Foundation of China), nell'ambito del *Memorandum Of Understanding*, operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione viene attuata attraverso l'organizzazione di una "*China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics*", la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- l'adesione, con ruolo qualificato (recentemente riconosciuto dal MIUR), al programma di *Academic Sponsorship* dell'MSRI (*Mathematical Sciences Research Institute*) di Berkeley, mediante forme di collaborazione con istituzioni universitarie e scientifiche americane ed internazionali;
- la presenza, in seno ad Istituzioni europee, quali l'*European Mathematical Society (EMS)* e l'*European Research Centres on Mathematics (ERCOM)*, mediante propri rappresentanti;

- la manifestazione annua, denominata “Giornata INdAM 2013”, tenutasi presso il Dipartimento di Matematica dell’Università di Palermo, in cui si sono tenute conferenze di carattere matematico generale da parte di scienziati di alto profilo, per illustrare i risultati recenti più significativi;
 - tre “Workshops” cui hanno partecipato molti matematici, italiani e stranieri;
 - l’interazione con il sistema Universitario ed in generale con il sistema della Ricerca, mediante l’istituzione, tramite Convenzioni, di Unità di Ricerca presso i Dipartimenti matematici delle Università e presso Istituti degli Enti di Ricerca (a fine 2013 risultano attive 47 Unità di Ricerca presso le Università, 2 presso il CNR ed 1 presso la SISSA);
 - la collaborazione scientifica con il CNRS francese, con il quale sono state firmate Convenzioni per la creazione di alcuni Gruppi di Ricerca Europea (GDRE) relativi a diversi settori della matematica, avviando, nel 2013, 76 collaborazioni per attività di ricerca, di cui 31 termineranno nel corso del 2014;
- la successione al CNR, nel ruolo di “adhering organization” dell’IMU (International Mathematical

4.1. I Gruppi Nazionali di Ricerca

Come già riferito nelle precedenti Relazioni, operano presso l’INdAM quattro Gruppi Nazionali che svolgono attività di ricerca e di promozione della ricerca.

I predetti Gruppi sono attualmente strutturati come segue:

- Gruppo Nazionale per l’Analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni (GNAMPA), articolato in 4 Sezioni: 1) Equazioni differenziali e Sistemi Dinamici, 2) Calcolo delle variazioni, Teoria del controllo e ottimizzazione, 3) Analisi Reale, Teoria della Misura e Probabilità, 4) Analisi funzionale e armonica.
- Gruppo Nazionale per il Calcolo Scientifico (GNCS), articolato in 2 Sezioni: 1) Analisi Numerica e Fondamenti di Informatica, 2) Sistemi Informatici.
- Gruppo Nazionale per la Fisica Matematica (GNFM), articolato in 5 Sezioni: 1) Meccanica dei sistemi discreti, 2) Meccanica dei continui fluidi, 3) Meccanica dei continui solidi, 4) Problemi di diffusione e trasporto, 5) Relatività e teoria dei campi.
- Gruppo Nazionale per le Strutture Algebriche, Geometriche e le loro Applicazioni (GNSAGA), articolato in 5 Sezioni: 1) Geometria differenziale, 2) Geometria complessa e topologica, 3)

Geometria algebrica e algebra commutativa, 4) Strutture algebriche e geometria combinatoria,
5) Logica matematica e applicazioni.

Il programma di Ricerca per il 2013 ha coinvolto 2.477 aderenti ai Gruppi e numerosi professori stranieri, dottorandi di ricerca e borsisti.

L'attività di Ricerca è ampiamente documentata dalle Relazioni scientifiche dei singoli Gruppi e dalle circa 3.000 pubblicazioni degli aderenti (disponibili sui siti web dell'Ente).

Intensa è stata l'attività svolta dalle suddette strutture nell'organizzazione di Convegni, cicli di seminari, incontri scientifici ed attività di ricerca in collaborazione con diverse Università o Enti di Ricerca.

5. - L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'INdAM è articolato in un solo centro di responsabilità amministrativa ed un solo centro di costo facenti capo al Direttore Amministrativo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare e statutaria riconosciutagli, l'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario ed economico/patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'Ente nel rispetto delle finalità istituzionali.

Dall'anno 2012, la redazione del Bilancio in forma ordinaria, ha comportato, per l'Ente, la riclassificazione del nuovo piano dei conti, con conseguente e diversa numerazione dei capitoli di Bilancio rispetto al piano dei conti adottato per la redazione del Bilancio in forma abbreviata, prevista dall'art. 48 del DPR n. 97/2003 e adottata per gli esercizi precedenti.

I principali risultati finanziari, economico-patrimoniali sono stati i seguenti:

Tab. 4

| | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Disavanzo finanziario | - 222.810 | - 308.557 | +42.852 |
| Avanzo di amministrazione | 481.958 | 546.259 | 1.092.564 |
| Avanzo economico | 5.848 | 11.504 | 509.919 |
| Patrimonio netto | 291.146 | 302.650 | 812.569 |

6. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2013, sono esposti nelle tabelle che seguono:

Tab. 5 - RENDICONTO FINANZIARIO

| <i>(importi in euro)</i> | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 |
| Entrate derivanti da trasferimenti correnti | | | |
| -trasferimenti ordinari da parte dello Stato | 2.517.693 | 2.793.215 | 3.326.452 |
| -trasferimenti straordinari da parte dello Stato | 0 | 0 | 803.012 |
| -trasferimenti da parte di altri enti pubblici | 77.000 | 78.000 | 1.500 |
| Altre entrate | | | |
| -entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi | 179 | 0 | 0 |
| -redditi e proventi patrimoniali | 0 | 0 | 0 |
| -poste correttive e compensative di spese correnti | 2.384 | 4.572 | 135 |
| -entrate non classificabili in altre voci | 1.245.562 | 0 | 0 |
| Totale entrate correnti | 3.842.818 | 2.875.787 | 4.131.099 |
| Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti | 0 | 0 | 0 |
| Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 6.290 | 193.964 | 0 |
| Partite di giro | 231.374 | 275.826 | 295.320 |
| TOTALE ENTRATE | 4.080.482 | 3.345.577 | 4.426.419 |
| Disavanzo finanziario di competenza | 222.810 | 308.557 | 0 |
| TOTALE A PAREGGIO | 4.303.292 | 3.654.134 | 4.426.419 |

Tab. 6 - RENDICONTO FINANZIARIO

| | <i>(importi in euro)</i> | | |
|--|--------------------------|------------------|------------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 |
| Spese correnti | | | |
| - spese per gli organi dell'ente | 64.914 | 62.353 | 61.859 |
| - oneri per il personale in attività di servizio | 480.241 | 464.961 | 497.580 |
| - spese per l'acquisto beni di consumo e servizi | 80.318 | 83.151 | 117.737 |
| - spese per prestazioni istituzionali (*) | 2.430.811 | 2.145.218 | 2.626.105 |
| - spese per Contratti di Ricerca e Convenzioni | 816.551 | 0 | 152.759 |
| - oneri finanziari | 16.000 | 16.507 | 17.000 |
| - oneri tributari | 125.400 | 138.701 | 118.000 |
| - poste correttive e compensative di entrate correnti | 0 | 2.884 | 0 |
| - spese non classificabili in altre voci | 10.947 | 393.122 | 0 |
| - versamenti al Bilancio dello Stato | | | 11.122 |
| Totale spese correnti | 4.025.182 | 3.306.897 | 3.602.162 |
| Spese in conto capitale | | | |
| - acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari | 0 | 0 | 0 |
| - acquisto di immobilizzazioni tecniche | 46.736 | 71.412 | 100.410 |
| - partecipazioni e consorzi | 0 | 0 | 0 |
| - indennità di anzianità al pers. cessato dal servizio | 0 | 0 | 0 |
| Totale spese in c/capitale | 46.736 | 71.412 | 100.410 |
| Partite di giro | 231.374 | 275.826 | 295.320 |
| TOTALE SPESE | 4.303.292 | 3.654.135 | 3.997.892 |
| Avanzo finanziario di competenza | | | 428.527 |
| TOTALE A PAREGGIO | 4.303.292 | 3.654.135 | 4.426.419 |

(*) sono comprese: Borse di studio e Assegni di ricerca, Progetti Europei, Incontri scientifici e Convegni, Corsi, Partecipazioni ad attività scientifiche.

Il totale complessivo delle entrate nel 2013 è pari ad € 4.426.419, in aumento rispetto all'anno precedente: le "entrate correnti" costituiscono il 93,33% (€ 4.131.099) delle entrate complessive, di cui 75,15% relativo a trasferimenti ordinari da parte dello Stato (€ 3.326.452), a loro volta in aumento rispetto al 2012 (€ 2.793.215, corrispondenti all'83,49% del totale delle entrate).

Il totale delle "entrate correnti" nel 2013, è aumentato del 43,65%, rispetto all'esercizio precedente (€ 4.131.099 nel 2013, a fronte di € 2.875.787 del 2012); nello specifico, vi sono stati "trasferimenti straordinari" per Contributi dall'Unione Europea, accertati ed incassati per un totale di € 803.012, e "trasferimenti da parte di altri enti pubblici", seppure in percentuale minima (0,03% del totale) pari ad € 1.500.

Le entrate per partite di giro (passando da € 275.826 del 2012 a € 295.320 del 2013) rappresentano il 6,67% del totale delle entrate.

Nel 2013, anche le spese correnti (€ 3.602.162) sono aumentate (+8,93%) rispetto al 2012 (passando da € 3.306.897 ad € 3.602.162) e ne costituiscono il 90,10% delle spese complessive (€ 3.997.892).

Nell'anno di riferimento si registra un avanzo finanziario di competenza, fra accertamenti ed impegni, pari ad € 428.527.

7. - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Come si evince dal prospetto sottostante, nell'anno 2013 non sono stati accertati residui attivi, mentre si rilevano residui passivi per un ammontare complessivo di € 4.145.325 (di cui € 2.228.264 dell'esercizio finanziario 2013 ed € 1.917.061 degli esercizi precedenti).

Tenuto conto della consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2013, si è determinato un Avanzo di amministrazione di € 1.092.564, tendenzialmente in crescita (da € 481.958 nel 2011 a € 1.092.564 nel 2013).

Tab. 7 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

| | <i>(importi in euro)</i> | | |
|---|--------------------------|------------------|------------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 |
| Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.701.906 | 3.785.901 | 3.208.996 |
| Riscossioni | | | |
| - in conto competenza | 3.779.478 | 2.092.958 | 4.426.419 |
| - in conto residui | 1.177.412 | 301.004 | 1.252.620 |
| Tot. riscossioni | 4.956.890 | 2.393.962 | 5.679.039 |
| Pagamenti | | | |
| - in conto competenza | 1.788.368 | 1.695.497 | 1.769.628 |
| - in conti residui | 1.084.526 | 1.275.370 | 1.880.518 |
| Tot. pagamenti | 2.872.894 | 2.970.867 | 3.650.146 |
| Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio | 3.785.902 | 3.208.996 | 5.237.889 |
| Residui attivi | | | |
| - degli esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| - dell'esercizio | 301.004 | 1.252.620 | 0 |
| Tot. residui att. | 301.004 | 1.252.620 | 0 |
| Residui passivi | | | |
| - degli esercizi precedenti | 1.090.024 | 1.956.719 | 1.917.061 |
| - dell'esercizio | 2.514.924 | 1.958.638 | 2.228.264 |
| Tot. residui pass. | 3.604.948 | 3.915.357 | 4.145.325 |
| Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12 | 481.958 | 546.259 | 1.092.564 |

8. - IL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo economico pari ad € 509.919.

I dati riportati nella tabella sottostante mostrano che nell'anno 2013 si è registrata una evidente crescita del totale delle "entrate correnti" (+43,65% rispetto al 2012), dovuta non solo all'aumento del contributo ordinario da parte dello Stato, ma anche ai contributi straordinari da parte dell'Unione Europea.

Anche le "uscite correnti" risultano in aumento (+10,15% rispetto all'anno precedente), con il conseguente incremento del totale generale dei costi.

Le partite straordinarie, nonostante evidenzino un differenziale positivo per € 100.158, risultano fortemente in diminuzione rispetto al 2012 (-80,17%), essendo notevolmente diminuite le "insussistenze" sia attive che passive.

Tab. 8 - CONTO ECONOMICO

| | <i>(importi in euro)</i> | |
|---|--------------------------|------------------|
| | 2012 | 2013 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| Entrate correnti (*) | 2.793.215 | 4.130.964 |
| Altri ricavi e proventi | 82.572 | 135 |
| Totale valore produzione | 2.875.787 | 4.131.099 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| Uscite correnti (*) | 3.137.682 | 3.456.040 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 41.006 | 81.708 |
| Accantonamento al Fondo TFR | 21.346 | 37.468 |
| Totale costi | 3.200.034 | 3.575.216 |
| DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | -324.247 | 555.883 |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -169.214 | -146.122 |
| PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| Insussistenze passive | 566.823 | 117.777 |
| Insussistenze attive | 61.858 | 17.619 |
| TOTALE PARTITE STRAORDINARIE | 504.965 | 100.158 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 11.504 | 509.919 |
| Imposte sul reddito d'esercizio | 0 | 0 |
| AVANZO ECONOMICO | 11.504 | 509.919 |

(*) al netto dei proventi finanziari e straordinari

9. - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come mostrano i prospetti che seguono, i residui attivi risultano completamente azzerati, mentre le passività aumentano, attestandosi ad € 4.563.026 (+6,48% rispetto al 2012), influenzate dall'aumento sia dei residui passivi che del Fondo liquidazione TFR.

Tab. 9 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

| ATTIVITA' | <i>(importi in euro)</i> | |
|---|--------------------------|------------------|
| | 2012 | 2013 |
| Disponibilità liquide (cassa) | 3.208.996 | 5.237.889 |
| - residui attivi | 1.252.620 | 0 |
| Crediti bancari e finanziari | 0 | 0 |
| Rimanenze attive d'esercizio | 0 | 0 |
| Investimenti mobiliari | 35.636 | 35.636 |
| Immobili | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni tecniche | 100.988 | 102.070 |
| Totale attività | 4.598.240 | 5.375.595 |
| Deficit patrimoniale: | | |
| - disavanzo economico esercizi precedenti | 0 | 0 |
| - disavanzo economico dell'esercizio | 0 | 0 |
| Totale a pareggio | 4.598.240 | 5.375.595 |

10. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il riordino dell'Istituto è avvenuto con la legge n. 153 dell'11 febbraio 1992, che ha conferito all'Ente ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli Enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge n. 168/1989.

Con il Decreto Legislativo n. 19/1999, come integrato dal Decreto Legislativo n. 127/2003, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del CNR.

Con Decreto del Presidente INdAM del 21 settembre 2006 è stato emanato il Regolamento generale di organizzazione; lo Statuto dell'Ente, approvato ed entrato in vigore dal 1° maggio 2011, è stato modificato ed approvato dal MIUR il 22 agosto 2013; il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, dopo essere stato approvato dal CdA dell'Ente, in data 5 marzo 2013 (a seguito di modifiche apportate su indicazione dei Ministeri competenti), è stato definitivamente approvato dal MIUR, in data 12 giugno 2013, ai sensi dell'art. 7, punto 3, del suddetto Decreto Legislativo; il Regolamento del Personale, approvato in data 14 gennaio 2014 dal CdA dell'Ente ed in pari data dal MIUR, è stato successivamente modificato (luglio 2014) alla luce delle osservazioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e definitivamente approvato dal MIUR nel dicembre 2014 in assenza di formali osservazioni da parte del MEF.

Anche nel corso del 2013, l'INdAM ha svolto il suo ruolo istituzionale nel campo della formazione e della ricerca, con la prosecuzione di programmi già consolidati e l'avvio di nuovi, rafforzando la sua posizione nella comunità matematica, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il saldo finanziario del 2013 (di € 428.527) è positivo, a differenza di quello negativo registrato nel 2012 (pari ad € 308.557).

Le entrate correnti sono aumentate del 43,65% rispetto al 2012 (€ 4.131.099 a fronte di € 2.875.787 del 2012) a causa principalmente dell'aumento dei "trasferimenti ordinari" da parte dello Stato (da € 2.793.215 nel 2012 ad € 3.326.452 nel 2013), nonché dei "trasferimenti straordinari" per Contributi dall'Unione Europea, accertati ed incassati per un totale di € 803.012.

Peraltro, le spese correnti (pari ad € 3.602.162), seppur aumentate dell'8,93% rispetto al 2012 (€ 3.306.897), riducono lievemente la loro incidenza sull'ammontare delle spese complessive (pari ad € 3.997.892), costituendo il 90,10% delle suddette.

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo economico pari ad € 509.919.

Il patrimonio netto nel 2013 registra un incremento passando da 4.598.240 a 5.375.595 euro.

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA
«FRANCESCO SEVERI» (INdAM)**

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. Relazione del Presidente

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato istituito con la Legge 13 luglio 1939, 1129, modificata con le leggi 10 dicembre 1957, n° 1188, 5 maggio 1976, n° 257 e 14 febbraio 1987, n° 42.

Esso è stato riordinato dalla legge 11 febbraio 1992, n° 153 che gli ha conferito ampia autonomia regolamentare includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della Legge 9 maggio 1989, n° 168. Questa legge di riordino indica esplicitamente le finalità dell'Istituto, peraltro coerenti con quelle indicate dalle norme preesistenti e con l'attività precedentemente svolta dall'Istituto.

I fini dell'Istituto indicati dalla legge di riordino sono:

- promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle Comunità europee.

Nell'ambito della delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 11, art. 14 e art. 18, l'ordinamento dell'Istituto è stato ulteriormente modificato da due decreti legislativi.

Il primo, il Decreto Legislativo 30 gennaio 1999 n. 19, come recentemente modificato dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n°127, ha disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del CNR e, lasciando invariate le finalità dell'Istituto, ha aggiunto agli strumenti per perseguirle la possibilità di: "costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti pubblici di ricerca, come istituti temporanei per l'organizzazione di un lavoro di ricerca distribuito tra più persone e organismi scientifici."

Il secondo, il Decreto Legislativo 29 settembre 1999 n. 381, ha esteso all'Istituto Nazionale di Alta Matematica e ad altri Istituti nazionali, parte della normativa prevista per il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La presenza fra le strutture dell'Istituto dei gruppi nazionali di ricerca permette la partecipazione organica come aderenti ai gruppi di ricerca della maggior parte dei docenti e ricercatori matematici italiani, fornendo all'INdAM personale in grado di svolgere direttamente le ricerche da esso coordinate e promosse.

Ciò rende l'Istituto il principale riferimento nazionale per la ricerca matematica e mette in evidenza il ruolo dell'Istituto nel trasferimento tecnologico e nella formazione dei ricercatori.

L'ordinamento dell'Istituto è in corso di revisione secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165". In particolare, lo statuto dell'Istituto, approvato ed entrato in vigore dal 1 maggio 2011, è stato modificato ed approvato dal MIUR con nota del 22 agosto 2013, Prot. 1695.

Il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, a seguito delle modifiche apportate, su indicazione dei Ministeri competenti è stato approvato in data 5/03/2013 dal Consiglio di Amministrazione dell'INdAM. Conseguentemente, il MIUR con nota del 12/06/2013, Prot. n. 14130, nel prendere atto che anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso parere favorevole al provvedimento in esame,